Pratiche Avv. Legli Bartolomeo

(Via Madonna 8, Pisa)

Domiciliati nello studio Bonomi:

Ricorso: Dotti contro [illegible] - (Udienza 24 [illegible])

Ricorso: [illegible] contro Mazzei (Udienza [illegible] 33)

[illegible] Rebo[illegible]

Cartoleria e Libreria C. Luigi Scaramucci - Via Lucrezio Caro N.ri 6-58-60 - Roma

Pistoia li 30/5/1932

A Sua Eccellenza l'On.Prof.Ivanoe Bonomi

Roma

Carissimo Bonomi

Grazie vive del suo telegramma.Quì accluso unisco il mandato, ed assegno di lire 300,nonchè piccolo appunto riguardante quelle che so essere le avversarie eccezioni.Mi auguro che il Simonatti possa avere favorevole decisione ed in tal fiducia le mando i più cordiali saluti

Devotissimo

Credo che la Misericordia sosterrà queste due tesi:

I°)Che il ricorso sia inammissibile per decorso di termini.Il ri=
corso,venne presentato entro i sessanta giorni dalla data in cui
la R.Prefettura comunicò al ricorrente,con lettera in atti,il
resultato del ricorso in via gerarchica presentato alla stessa,
e quindi sembra che sia fatto in termini,non potendosi tener con=
to della comunicazione,che non poteva avere veste ufficiale,fatta
prima= dalla Misericordia interessata=

2°)Che il Simonatti,concorrendo alla senonda licitazione indetta
abbia implicitamente renunziato al resultato a lui favorevole del=
la prima licitazione=Anche questo sembra non reggere in quanto
mentre da un lato le rinuncie ai diritti non possono presumersi,
d'altro lato,sia pure per imperfezione del verbale di II licita=
zione dallo stesso non resulta che alla detta seconda licitazio=
ne abbia il Simonatti concorso=

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

Queste sarebbero le pregiudiciali avversarie=

Il provvedimento è definitivo
quando è vidimato dal Prefetto.
Quindi occorrerà la notifica del
prefetto che respinto il ricorso, ha
approvata la deliberazione della "Misericordia"

Avv. Bartolomeo Leati
Dott. Giulio Bruto Leati
Via Madonna 8 - Tel 25-98
Pistoia

Ex Fasc 898/1931

SUPREMO CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE.

ROMA

RICORRE

SIMONATTI LIONELLO GIULIO di Pistoia quivi domiciliato in Via Curtatone e Montanara, 5 Elettricista con gli Avv. Nob. Bartolomeo Leati e Cav. Adelio Petrucci di Pistoia elettivamente domiciliato in Roma presso e nello studio di Sua Eccellenza il Cav. della S.S. Annunziata Avv. Ivanoe Bonomi anzi presso il Sig. Aristide Cotogni Via F. Carrara, 18 contro

LA R. ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA di Pistoia in persona del Cav. Uff. Rag. Corrado De Gilles Commissario Prefettizio

Pistoia

Nonchè

DITTA ENRICO BARTOLINI elettricista di Pistoia

onde ottenere

La aggiudicazione a se dell'appalto di manutenzione dell'impianto elettrico del Cimitero della Misericordia di Pistoia o quanto meno l'annullamento della aggiudicazione dello stesso alla Ditta E. Bartolini

In fatto

A) Con deliberazione in data 9/5/1931 il Commissario Prefettizio della R. Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia statuì di procedere a licitazione privata per concedere in appalto la manutenzione

dell'impianto elettrico esistente nel Cimitero pri=

Doc.N.1 vilegiato della ridetta istituzione

Allegato a tale delibera, il Commissario compilò ed approvò schema di capitolato di appalto, contenente tutte le minute condizioni cui sottostar doveva lo

Doc.N.2 aggiudicatario. In esso: Iª) SI DESIGNA l'oggetto dello appalto consistente nella MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE nel Cimitero, indicandosi le ope= re da compiersi all'uopo, in una minuta descrizione e= lencata sotto le lettere a)b)c)d)e)f)===IIª) Dicesi che alla assuntore verrà corrisposto un canone fisso annuo ogni 100 lampade.===IIIª) Infine si aggiunge "CHE ALLO ASSUNTORE VERRA' ALTRESI' affidato lo impian= to delle nuove lampade.....e che per tale pre= stazione riceverà la somma fissa che rimarrà' sta= bilita in esito alla licitazione."

Doc.N.3 B) Con lettera 13/6/1931 la Misericordia, fra gli al= tri invitava a concorrere per il giorno 20 il venturo ~~corrente~~ ed alla lettera di invito univa anche copia de lo schema di capitolato di appalto.

Doc.N.4 Addì 20/6/1931; come risulta da dinesso verbale ebbe luogo l'asta, cui concorsero tre Ditte e cioè la ricor= rente, la Bartolini, la Panerai. =Non si comprende poi come e perchè dal verbale risulti concorrente anche la Morosi che nessuno vide. Ecco pertanto il risulta=

to della licitazione:

Ditta Panerai:offrì per l'oggetto della licitazione (Manutenzione impianto)di assumerlo per L.320 annue ogni 100 lampade e per ogni nuovo impianto prezzo di L.20.

Ditta Bartolini rispettivamente come sopra Lire 290 e lire 22,50 sconto 5%.

Ditta ricorrente Simonatti rispettivamente ut sopra lire 249 e lire 28

Evidentemente vincitore del concorso fu il migliore offerente e cioè il Simonatti,che, a tenore del capitolato,doveva dirsi aggiudicatario per lire 249 ogni 100 lampade a mantenere e assumere altresì i nuovi impianti a lire 20 l'uno,somma risultante dalla licitazione come minima (offerta Panerai)

Senonchè l'On.Commissario,dimostrando in modo palese la propria ingenuità ad interpretare quel capitolato che egli stesso aveva predisposto e dettato,e conseguentemente di comprendere le pur evidenti e palmari conseguenze che dalla licitazione per le parti derivare dovevano,ritenne negativo (sic!!!)l'esito del concorso e ne indisse un secondo con nuovi criterii,in seguito al quale tribuì la concessione alla Ditta Bartolini.

Doc.N.5=6=7

Prima di procedere oltre nella narrazione di fatto

credíamo opportuno richiamare l'attenzione di codesto Supremo Consesso sui verbali delle due licitazioni.Il primo presenta una certa regolarità,il secondo,contenente la aggiudicazione a Bartolini,e fatto dopo l'asta in sede separata,1º)Non porta il nome delle Ditte Concorrenti 2º)non indica le loro offerte. 3º)Non porta firme delle parti (questo neppure il 1º) dalle conseguenze di ciò diremo in diritto.

Doc.N.8 D)Avverso la delibera del Commissario,con ricorso 24 Giugno 1931 fece in via gerarchica reclamo il Simonatti a S.E. il Prefetto di Pistoia.Questi dapprima fece rispondere che il ricorso era reietto dallo stesso Ente interessato (Sic!!!)poi finalmente solleci-

Doc.N.9 to con partecipazione ufficiale 16 Ottobre 1931 notiziò il ricorrente della reiezione del ricorso.=

Doc.N.10 Entro il termine di giorni 60 da detta notifica ricorre il Simonatti a codesto Supremo Consiglio e deduce in

Diritto

1º)Che la R.Arciconfraternita della Misericirdia deve concedere l'appalto al ricorrente per lire 249 ogni 100 lampade e lire 20 per ogni nuovo impianto.Art.89 R.D.23/5/1924 N.827

==========

Quanto chiede il Simonatti in via principale col ri=
corso ~~che~~ presente è diritto che in modo incontroverti=
bile gli spetta come conseguenza del risultato del=
la privata licitazione dalla Misericordia esperita
il 20 Giugno 1931.Che dalla esposizione dei fatti
comprovata dai dimessi documenti,evinca in modo evidente
che il Simonatti fu il vincitore del concorso dalla
Misericordia indetto per concedere in appalto"la
manutenzione dello impianto elettrico esistente nel
Cimitero di essa" è dato di fatto che non può essere
assolutamente comunque revocato in dubbio.Egli in=
fatti offerendo il prezzo di annue L.249 per il mantenimento
di 100 lampade,(oggetto principale dell'esperimento)
offrì meno degli altri,ed a lui quindi doveva aggiu=
dicarsi il lavoro e ciò per il categorico disposto d
dell'art.89 del citato R.D.23/5/1924.
Questo articolo infatti,che è applicabile alla spe=
cie per essersi seguito il sistema della licitazio=
ne privata (di cui si hanno anche motivo fondato di
ritenere siansi violate numerose formalità)al capo=
verso,dispone;"L'autorità che deve aggiudicare lo
appalto in un giorno ed ora che deve indicarsi alle
persone invitate a concorrere procede in pubblica
seduta alla apertura delle OBBLIGAZIONI ricevute
E DELIBERA LA PROVVISTA OD IL LAVORO AL MIGLIORE

OFFERENTE STENDENDO VERBALE DI DELIBERAMENTO DAL QUALE RISULTINO LE DITTE INVITATE A CONCORRERE,LE OFFERTE RICEVUTE E L'ESITO DELLA LICITAZIONE.„

Ora di tutto ciò,nulla,in ispreto alla legge ha creduto di fare l'On.Commissario della Misericordia,il quale,non aggiudicando l'appalto al migliore offerente e cioè al ricorrente,ha patentemente violata la legge.

Il diritto del Simonatti è incontrovertibile ad avere l'appalto per Lire 249 ogni 100 lampade,come incontrovertibile è il di lui obbligo ad assumere altresì per sole lire 20 i nuovi impianti eventualmente installandi ed il fatto che S.E. il Prefetto di Pistoia, non abbia tale diritto riconosciuto osiamo credere sia da attribuirsi alla circostanza di essere il Commissario Cav.Uff.De Gilles Ragioniere Capo della locale R.Prefettura,onde non si volle,da parte del collega che ha trattato la pratica,dargli una chiara lezione proprio in merito alla applicazione sulla legge della Contabilità Generale dello Stato.

Non occorre gran copia di giuridiche argomentazioni per dimostrare la illegalità dello operare del Commissario Prefettizio della Misericordia ed annullarlo.Il Ricorrente si permette solo di riportare il chiaro parere emesso dal Consiglio di Stato nella

Adunanza Generale del 15 Maggio 1930 (Torj contro Provincia di Bolzano))per dimostrare che nessun Presidente di Asta può modificare ad libitum le disposizioni in materia di incanto sia nelle Aste pubbliche che nelle licitazioni private.

""E norma fondamentale degli art.74 e seg. del rego-
""lamento per la Contabilità dello Stato,approvato
""con R.D.23/5/1924 N.827 che la aggiudicazione sia
""nei pubblici incanti che nelle licitazioni private
""deve avvenire a favore del migliore offerente.A
""questa regola generale si ammette una sola deroga
""quando la Amministrazione per garantirsi della se-
""rietà delle offerte intenda prefissare un limite
""di aumento o di ribasso,ma ciò può avvenire soltanto
""mediante la osservanza di tutte le formalità all'uo-
po stabilite.L'art.75 del citato regolamento applica-
""bile alle licitazioni private in forza del suc-
""cessivo art.89 dispone che la professione del li-
""mite di ribasso o aumento che le offerte non devo-
""no superare deve avvenire mediante la apposita scheda
""da compilarsi dalla Amm.ne quando alla gara si
""proceda col mezzo delle offerte segrete previste
""dall'art.73 lett.B)e pertanto chi presiede alla
""licitazione,non può riservarsi il potere di non ac-
""cettare quelle offerte che,a suo insindacabile giu-

dizio apparissero contenere un ribasso eccessivo"".

Ed il Consiglio di Stato ha inoltre ribadito il concetto che ""il Podestà(nel caso nostro il Com""missario della Misericordia)non può di sua inizia""tivaapportare negli avvisi di Asta tali aggiunte ""che costituiscano modificazioni sostanziali al ""capitolato di appalto.Nel Diritto pubblico di re""gola le formalità prescritte dalla legge si riten""gono stabilite a pena di nullità anche senza bi""sogno di dichiarazione espressa.(V Sez.28/11/30 Est.Ragnisco causa Rezzi & Prefetto Roma & Comune di Grottaferrata)

Orbene il ricorrente per le ragioni svolte col presente ricorso e col ricorso 24 Giugno 931 a S.E. il Prefetto di Pistoia che qui devesi avere per riportato integralmente ha l'onore di chiedere lo accoglimento in pieno delle proprie ragioni come dalla conclusione che prenderà in atto principale.

& & & &

NULLITA' ASSOLUTA DELLA AGGIUDICAZIONE A BARTOLINI PER NULLITA' INSANABILE DELLA LICITAZIONE E DEL VERBALE 22/6/1931 ==ART.89 STESSO R.D.23/5/1924 N.827

==========

Vedemmo come il Simonatti chiedesse,e risulta dalla dimessa copia del ricorso a S.E. il Prefetto di

Pistoia, in via subordinata, la declaratoria di nullità della assegnazione dello appalto alla Ditta Bartolini.

Vedemmo nello svolgimento delle richieste di tesi, come in diritto pubblico si debba ritenere che la osservanza delle forme prescritte sia richiesta a pena di nullità e come questo sia il manifestato ed autorevole avviso di Codesto Supremo Consesso Ecc.mo Esponemmo come l'art.89 cap. del R.D. 23/5/24 sulla contabilità generale dello Stato disponga e prescriva che il procedente a licitazione privata, debba seduta stante stendere il verbale di deliberamento da cui risultino le Ditte invitate LE LORO OFFERTE; e l'esito della licitazione. Generalmente detti verbali sono dalle parti sottoscritti.

Orbene, legga l'On Consiglio Ecc.mo il verbale di licitazione che figura redatto sotto la data 22/6/1931 e cerchi qualche cosa di tutto ciò.

Nulla! Nulla! Assolutamente nulla! Non si menzionano le ditte concorrenti NON SI FA VERBO DELLE LORO OFFERTE. Il verbale di aggiudicazione e la aggiudicazione stessa sono nulle di sana pianta e questa nullità evince così chiara dal confronto del verbale colle disposizioni di legge in materia, da non avere uopo di dimostrazione. La legge sulla Contabilità Generale dello Stato

e con essa, tutte le formalità dalla stessa prescrit-
te, sono state addirittura calpestate dal Cav.Uff.De
Gilles Commissario della Misericordia e Ragion'ere
Capo della R.Prefettura, il quale, non in contesto
coi concorrenti si noti, ma poi per rimediare, ha com-
pilato l'impugnato documento verbale.

Nè crediamo di ulteriormente insistere in dimostrare
la nullità di questa II licitazione e conseguente a-
assegnazione per non avere l'aria di chi vuol por-
tare vasi e Samo.

Onde

C O N C L U D E S I

Piaccia al Supremo Ecc.mo Consiglio di Stato ogni
contraria deduzione reietta

IA) IN VIA PRINCIPALE Accogliere in pieno il pre-
sente ricorso a previo annullamento della licitazio-
ne seconda illegalmente esperita il 22/6/1931 dichia-
rare valida e positiva la prima del 20/6/1931 e di-
chiarare che al ricorrente, in base ad essa compete
la aggiudicazione dei lavori della manutenzione del-
lo impianto elettrico nel Cimitero della Misericor-
dia di Pistoia per il canone annuo di lire 249 ogni
100 lampade e lire 20 ogni impianto nuovo.

IIA) IN VIA SUBORDINATA. Dichiarare comunque nul-
la la seconda licitazione 22/6/1931 e conseguentemen-

to la aggiudicazione de l'appalto a la Ditta Bartolini con ogni derivante conseguenze.

Pistoia li 24 Novembre 1931 anno X

Ossequientissimi

Avv. IVANOE BONOMI
PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 4
ROMA
TELEFONO 31-321

Roma, 31 maggio 1932

Caro Leati,

Ho ricevuto ieri sera il mandato a discutere, il compenso pattuito, ~~in £ 300~~, e gli appunti suoi sulle probabili eccezioni avversarie.

Sta bene, ~~e~~ la ringrazio e le dò atto d'aver ricevuto ~~le~~ a saldo l'assegno della Comit per lire trecento.

La ~~questione~~ questione se il ricorso al Prefetto sospenda o meno i termini, e se ~~quali~~ essi decorrano o no dalla notifica del provvedimento ~~d~~ prefettizio ~~non~~ è stata sollevata dal prof. Redenti in altro ricorso che io patrocino al Consiglio di Stato. L'ho perciò esaminata nei riguardi delle delibere podestarili soggette alla

approvazione prefettizia.

~~Il Amerei~~ Desidererei sapere (se è possibile ch'Ella mi risponda in tempo) se le delibere della Confraternita della Misericordia di Asti sono soggette all'approvazione o al visto prefettizio. In tale caso mi pare che l'eccezione sia agevolmente superabile.

Con i migliori saluti.

Mod. 50-b

PRODUZIONI: Atti e documenti *venti* giorni.
MEMORIE: *dieci* giorni avanti quello dell'udienza.

N. 898/1931

CONSIGLIO DI STATO

SEZIONI GIURISDIZIONALI

SEGRETERIA V SEZIONE

OGGETTO

Avviso d'udienza pel ricorso

Simonatti Lionello
Giulio
Arciconf.ta Misericordia
di Pistoia
Bartolini Enrico e figlio
(ditta)

A norma di procedura per la V *Sezione del Consiglio di Stato, si dà avviso che S. E. il Presidente ha fissato l'udienza pel giorno* 3 giugno 1932 *alle ore* 13 *per la discussione del ricorso in margine indicato.*

Roma, 19-4-1932 *19*X -

Il Segretario della Sezione

[illegible]

A i Sigg. Avvocati
Bartolomeo Leati e Ardelio Petrucci
presso l'avv. Cotogni - Via Francesco Carrara, 18

ROMA

Avv. Bartolomeo Leoni
Dott. Giunio Bruto Leoni
Via Madonna 8-Tel. 25-99
Pistoia

R.Arciconfraternita della Misericirdia di Pistoia

N.439 Pistoia li I3 Giugno I93I anno IX.OGGETTO=

Manutenzione dell'impianto elettrici del Cimitero.

Spett.Ditta Simonatti Giulio Lionello =Codesta Spet=
t.Ditta è invitata a voler presentare a questa Isti
tuzione la mattina di sabato 20;del mese corrente al=
le ore IO,in busta chiusa,la propria offerta indican=
te per qual prezzo è disposta ad eseguire i lavori
di manutenzione dell'impianto elettrico del Cimitero
e quelli di impianto delle nuove lampade alle condi=
zioni e nei modi riportati dall'unito schema di ca=
pitolato di appalto.La offerta,rammento,dovrà essere
riferita al mantenimenento annuo di I00 lampade.La
presente richiesta non è impegnativa per la Istitu=
zione.Il Commissario Prefettizio Fto De Gilles===

====Allegato ====

GESTIONE LUCE AL CIMITERO==Scema del Capitolato di
Appalto.

Formano oggetto del presente appalto

a)il proprietario dell'impianto per l'illuminazione
perpetua ed a orario limitato dalle tombe esistenti
nel Cimitero Privilegiato della V.R.Arciconfraterni=
ta della Misericordia,in ciò che si riferisce al
perfetto perfezionamentodella conduttura,e per tante
riparazione e costituzione di fili di isolatori di

di isolatori,di valvore di interruttori,ecc. in qual=siasi parte situati.

b)il mantenimento dell'attacco principale di presa della corrente dai fili della Società Forze Idrau=liche dell'Appennino centrale.

c)il mantenimento della conduttura e dell'impianto della lampada perpetua alla sommità della croce pos=ta sul tetto,del Cimitero,nonchè della conduttura delle lampade dell'illuminazione dei corridoii delle varie cappelle superiorie sotteranee.

d)lasostituzione dei tulipani,riflettori e delle lam=padine fulminate o comunque rotte o mancanti,tanto alle tombe private quanto alla Croce sul tetto e nei corridoi delle cappelle.

e)la interruzione della corrente alle tombe dei mo=rosi al pagamento del canone,che verranno semestral=mente segnalati dall'Istituzione,e l'eventuale ripri=stino non appena effettuato il pagamento del debito.

f)la mano d'opera occorrente per eseguire i lavori indicati alle lettere precedenti.

Per tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalle prestazioni indicate alle lettere a)b)c)d)e)f)verrà corrisposto un canone annuo fisso per ogni cento lam=pade installate,comprendendo nel numero anche la lam=pada esistente sulla Croce e quelle nei corridoi del=

le Cappelle,senz'altro obbligo da parte dell'Istitu=
zione.

Nel Conteggio delle lampade,agli effetti del pagamen=
to del canone,la frazione di cento non potrà essere
inferiore o superiore a 50,per modo che la frazione
compresa fra 5I e 75 lampade verrà calcolata per 50,
e quella che supera 75 lampade,verrà calcolata per
cento.

Le lampade installate durante il semestre non si con=
teggieranno;esse verranno calcolate soltanto a decor=
rere dal semestre successivo a quello in cui vennero
impiantate.

All'assuntore verrà altresì affidato l'impianto del=
le nuove lampade,consistente nella provvista e posa
in opera del filo di attacco per la corrente,racchiu=
so entro apposito tubetto di piombo,del braccio di
metallo,del tulipano e lampadina elettrica del tipo
in uso nell'impianto già esistente. Per tale presta=
zione l'assuntore riceverà la somma fissa che rimar=
rà stabilita in base al risultato della licitazione.
Qual'ora l'utente desiderasse due lampade,oppure un
braccio o tulipano diversi da quelli del tipo conve=
nuto o qualsiasi altra particolare fornitura e pre=
stazione che ecceda quella ordinaria,dovrà naturale=
mente pagare alla Ditta la differenza in più fra la

somma fissa come sopra determinata ed il conto del maggior materiale e della maggior mano d'opera occorsa.= La durata dell'appalto viene fissata in anni tre;scaduti i quali verrà esperimentata una nuova gara.= Il pagamento del canone convenuto avverrà a fine di ogni semestre su prestazione di apposite fattura,previa dichiarazione da parte dell'incaricato della vigilanza del Cimitero che l'appaltatore ha corrisposto puntualmente e pienamente ad ogni richiesta che non ha lasciato lampade spente e che non vi sono state lagnanze da parte degli utenti.

L'Amministrazione avrà facoltà,qualore lo ritenga opportuno a suo insindacabile giudizio,di richiedere alla Ditta che assumerà l'appalto,un deposito cauzionale pari a un decimo del presunto ammontare annuo dell'appalto stesso per la sola parte che si riferisce al mantenimento dell'impianto elettrico.

Verificandosi ritardo nell'eseguire le riparazioni o sostituzioni necessarie,trascuratezza nel corrispondere alle richieste,ocomunque inadempienza o trasgressione agli impegni assunti,l'Amministrazione,oltre a far eseguire da altro elettricista di sua fiducia i lavori non compiuti dall'appaltatore,ponendo a suo carico la spesa,avrà diritto di applicare una penale di L.50,da raddopiarsi in caso di recidiva,ed anche

di rescindere il contratto qualora le penalità applicate non bastassero ad eliminare gli inconvenienti lamentati, trattenendosi l'eventuale deposito cauzionale che fosse stato richiesto.

R.Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia=

N.449 Pistoia li 20 Giugno 1931 anno IX Oggetto Im=

pianto elettrico al Cimitero.Spett.Ditta.Tenuto con=

to che la licitazione privata indetta da questa Am=

ministrazione per l'appalto della manutenzione del=

l'impianto elettrico al Cimitero è restata priva di

esito per non avere la Ditta Migliore offerente per

il mantenimento dell'impianto rimesso altresì la mi=

gliore offerta per i nuovi impianti da farsi,questa

Istituzione è venuta nella determinazione di speri=

mentare una nuova licitazione privata invitando le

varie Ditte concorrenti a volere rimettere la propria

offerta indicante quale percentuale unica di ribasso

sono disposte a praticare sui prezzi base qui sotto

indicati.a)Per il mantenimento annuo di N.100 lampa=

de alle condizioni tutte riportate nel capitolato di

appalto di cui alla deliberazione del sottoscritto

del 9 maggio 1931;;;Lire 260=.b)per ogni impianto da

farsi lire 25.La percentuale di ribasso dovrà essere

identica per entrambi i prezzi.Si avverte che le spe=

se contrattuali e consequenziali resteranno a carico

dell'appaltatore.Le nuove offerte dovranno pervenire

a questa istituzione non più tardi delle ore 10 del

giorno 22 c.m.Il commissario Prefettizio F.to De Gilles

P.Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia=

N.461 Pistoia li 27 giugno 1931 anno IX=Oggetto=

Mantenimento dell'impianto elettrico del Cimitero.

Spett.Ditta Lionello Giulio Simonatti Pistoia.Avver=

to la S.V. che a seguito della licitazione che eb=

be luogo il 22 corr.e della conseguente aggiudica=

zione del servizio di mantenimento delle Lampade

votive installate presso il cimitero privilegiato

di codesta Istituzione e di impianto di quelle nuo=

ve alla Ditta Enrico Bartoline & Figlio Ella resta

esonerata a decorrere dal I°luglio p.v.dal disimpe=

gno di detto servizio.La prego di voler pertanto

riconsegnare alla Segreteria di questa Arciconfra=

ternita tutti i moduli,bollettari,ecc che sono in

suo possesso relativi al servizio di cui sopra e di

presentare le note per le competenze dovutele per

il semestre in corso.Con osservanza.Il Commissario

Prefettizio.Fto De Gilles.

111

Regia Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia

N.488 Pistoia li 27 luglio 1931 anno IX oggetto Manutenzione dell'impianto elettrico al Cimitero.Egr. Sig.Lionello Giulio Simonatti Pistoia.La R.Prefettura di Pistoia mentre mi restituisce vistato il contratto stipulato per il servizio di manutenzione e nuova installazione degli impianti elettrici nel cimitero privilegiato di questa Arciconfraternita,mi prega di comunicare alla S.V. che avendo riscontrata la piena regolarità dell'esperimento di licitazione privata tenuto per l'appalto suindicato non ha provvedimenti da adottare sul ricorso dalla S&V.Presentato alla suindicata prefettura.Tanto per di lei norma e regola Il Commissario Prefettizio Fto De Gilles.

IV

Prefettura di Pistoia Divisione II^N.7632 Addì 16 Ottobre 1931 anno IX Oggetto Appalto manutenzione appalto elettrico nel Cimitero della Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia.Signor Lionello Giulio Simonatti via Curtatone N.3 Pistoia.In esito alla sua richiesta verbale significo alla S.V.che con lettera 20 luglio scorso N.7270 diretta al Commissario Prefettizio della locale Arciconfraternita della Misericordia e che qui di seguito trascrivo comunicai di non avere provvedimenti da prendere contro la aggiudicazione dell'appalto suindicato.Poichè da quanto la S.V.ha riferito col foglio 7 corr.N.468 risulta la piena regolarità dell'esperimento di licitazione privata per l'appalto della manutenzione dello impianto elettrico del Cimitero di codesto Pio luogo non ho provvedimenti da adottare sul ricorso su indicato e prego la S.V. di fare analoga comunicazione all'interessato.P.il Prefetto Fto Taddeucci=

IV

Pistoia li 25 Maggio 1932 X°

A Sua Ecc.za l'On. Avv. Prof.

Ivanoe BONOMI

ROMA

Carissimo Bonomi,

a) Venerdì 3 Giugno alle ore 13 dovrei discutere un piccolo ricorso alla V^a Sezione Consiglio di Stato: SIMONATTI - MISERICORDIA.

Potrei mandarLe il mandato di surroga e discuter-lo Lei, raccomandando prima caldamente la causa al relatore.

E' cosa di poco, ma mi interessa molto riguardando il Suocero di mio figlio che è il ricorrente Simonatti.

b) Io sarei venuto a Roma per le spese cioè per £. 300 (trecento), posso mandarle tale modesto compenso? Farà a me cosa grata, giacchè mi rincrescerebbe allontanarmi ora dovendo andare a Melara ogni due Giorni, essendosi aggravato il mio vecchio Papà. Le allego le minute, e stò in attesa di suo riscontro.

Saluti cordiali e ossequi alla Sig. Sofia

Alb

Avv. Bartolomeo Leali
Dott. Giunio Bruto Leali
Via Madonna 8 - Tel. 23-76
Pistoia

Pistoja 1/6 932

Caro Bonomi,

La Regia Confraternità della Misericordia di Pistoja - è soggetta alle stesse norme dei Comuni; e le deliberazioni sue, come quella dei Podestà.

Allego lo statuto.

Cordiali saluti

Leali

Roma, 3 Giugno 1932

Caro Lenti,

Oggi ho discusso il ricorso Simonatti.
Il relatore, consigliere De Simone (antico Capo Gabinetto di Facta) è stato chiarissimo ed obbiettivo. L'avvocato avversario ha molto insistito sulla irricevibilità del ricorso, perchè fuori termine. Nel merito non è stato molto felice, avendo ammesso la poca chiarezza del capitolato di appalto e la poca regolarità dei due procedimenti. Ha sostenuto che, facendo una media delle due offerte, quella del Bartolini era la migliore anche nella prima gara. Argomento, come Ella vede, che non ha fondamento.
Il Collegio era presieduto dal Senatore Pironti ed era composto da Consiglieri che conosco da molti anni e che mi sono stati sempre amici. Fra gli altri c'era il mio antico capo gabinetto agli Interni, il Cons. Savini.
Vedremo l'esito del ricorso. Se saprò da qualche persona amica e in via riservata l'esito, glielo comunicherò subito
Cordiali saluti.

Roma, 12 luglio 1933

Caro Leati,

Le mando l'avviso (in realtà ricevuto in ritardo) per la registrazione della sentenza. Attendo sue istruzioni ~~se Ella crede~~ in proposito.

Colgo l'occasione per mandarle in tanti fogli separati per facilitarle l'invio ai clienti, le tre note per ~~il~~ ~~le~~ ~~tre cause~~ i tre ricorsi domiciliati nel mio studio nel primo semestre del corrente anno.

E le invio anche i miei affettuosi saluti —

aff.

Ricorso in Cassazione

di Bellandi Michelangelo contro Mazzei

~~(ricorso dimesso il~~

Per domicilio del ricorso ~~in Cassazione~~

nello studio ~~del~~ dell'avv. I. Bonomi

Per spese postali e altro

£ 100

Ricorso in Cassazione di

Aldo Rebotti contro Strasser

Per domicilio del ricorso in Cassazione

~~contro Alfredo Strasser~~ nello

studio dell'avv. Ivanoe Bonomi

Per spese postali e altro — — £ 100

Ricorso in Cassazione

di Dotti ~~Luigi~~ Filippo, Costa Luigi e altri

Per domicilio del ricorso nello studio

dell'avv. Ivanoe Bonomi.

~~spese~~ Per spese postali e altro. ~~£ 100~~

£ 100

AVV. BARTOLOMEO LEATI
DOTT. PROC. GIUNIO BRUTO LEATI
DOTT. MAGNUS TITO LEATI
VIA DELLA MADONNA, N. 6
PISTOIA
TELEF. 21-47

Pistoja 26/7 933

Carm Bonomi,

ricevo dal cliente carga Facchini - Dott. £ 100 che trasmetto

Cordialissimi

Leati

Roma 28 luglio

Caro Leati,

Ho ricevuto le cento lire ~~per~~ relative alla ~~conto~~ ~~della~~ causa Tarchini. Sono in attesa ~~delle~~ ~~altre~~ che Ella esiga dagli altri due chéuti in conformità delle note inviatele. Per sua

norma sarà dal
1° agosto a Volta.
Con saluti cordiali

Ricevuto 5 giugno 1933
invito a registrare
la sentenza.

Ricorso in Cassazione
di
Bellandi Michelangelo

contro

Ditta Mazzei Adolfo (avv. Leoncini)

(Il deposito venne fatto dall'avv. Lotti
Ha avuto un controricorso del Mazzei
che ha spedito a Lecce il 26 novembre 1932

Fissato discussione.
I° Les. Civile
19 aprile 1933

Avv. BARTOLOMEO LEATI
Dott. Proc. GIUNIO BRUTO LEATI
VIA DELLA MADONNA N. 8
PISTOIA
TELEFONO 21-47

Pistoia 4/11/1932 X°

Eg. Avv. On. Prof. G. Bonomi = Roma -

La ringrazio della sua cancellante Bellandi e Marsei -
Per il deposito fascicolo che ho già direttamente provveduto =

Con distinti saluti ed ossequi anche da parte del Babbo mi creda

Devo

[signature]

Sig. Avv. 31/10/32 -

Ho domiciliato presso di Lei a Roma ricorso Bellandi Michelangelo contro Mazzei Adolfo = (Cassazione)

Ove venissero notificati atti le sarei grato se volesse farmene rimessa -

Grazie e distinti e cordiali saluti

[signature]

Risposto il 3 nov. 32

CARTOLINA POSTALE CON RISPOSTA PAGATA





Avv. Prof.
Franco Bonomi
Piazzetta Libertà 4
Roma

spedito contro
ricorso
il 26 novem 1932

Per la Ditta A. Mazzi

avv. Giovanni Antonio
Ciocci - Via Campidoglio
5 -

Amm. delle Poste e dei Telegr.
Corrispondenze Raccomandate
Modello 23

Roma
(Corrispondenze)

Assegno L. ..... N. **521**



Mittente Bonomi

Destinatario Bartolomeo Sveati

Destinazione Pistoia

Tassa L. 1.20 Espresso L. ..... Firma .....

È vietato includere valori nelle raccomandate.
L'Amministrazione non ne risponde

10 26 13 21 17 10
ROMA ACCETTAZIONE

Ricorso in Cassazione

di

Dotti Filippo e
Costa Luigi ed altri

Si discuterà il 24 febbraio 33
I° Leg. Civile.

Avv. Leati
Avv. Bonomi

Spedito l'avviso all'avv. Leati il giorno 3 febb. 33

Discorso.
Il 28 aprile 33 Leati mi assicura d'aver pagato la tassa di regis della sentenza che "cassa e rinvia"

Roma, 3 febb. 99

Caro Leati,

Le mando questo avviso per la discussione del ricorso Dotti Filippo, fissata pel 24 corrente mese. Ella certo saprà di che si tratta. Io non ho qui alcuna carta. Mi avverta del ricevimento della presente, e accolga i più cordiali ~~cordiali~~ saluti

Roma, 31 gennaio 1933

Caro Scialoja,

ASSR

Avv. BARTOLOMEO LEATI
Dott. Proc. GIUNIO BRUTO LEATI
VIA DELLA MADONNA N. 8
PISTOIA
TELEFONO 21-47

Pistoia 7/II 933

a S. E. l'Om an Prof Bonomi

Caro Bonomi,

Grazie vive della trasmissione dell'avviso - se il 24/II sarò a Roma, passerò a salutarla -

Mi ricordi alla sua signora

aff

Leati

STUDIO LEGALE
AVV. BARTOLOMEO LEATI
DOTT. GIUNIO BRUTO LEATI

Pistoia 28/4 933

Chiariss. Bonomi

grazie della sua. L'Ancosta di Adria ha già provveduto al pagamento Tassa Dotti-Costa altri.

La causa riguarda molto l'amico notaio Federici.

Spero alla prima venuta a Roma di vederla

Cordiali saluti

Leati

Domiciliato presso di me

(Ricevo avviso fine aprile 33)

Strasser Alfredo e altri

contro

Belotti Aldo -

Fissata discussione

I° Civile - Corte Cassazione

29 maggio 1933

Inviato a Leati avviso

il 5 maggio 1933

Deutsch
Rebotti

Leat.

REGIA CORTE DI CASSAZIONE DEL REGNO

AVVISO DI DEPOSITO

Ad istanza dei signori Alfredo Deutsch Alfredo Paolo e Giuseppe Strasser quali soci della cessata Ditta Strasser e Konig di Trieste elettivamente dom.tø in Roma presso lo studio dell'avv. Giulio Morpurgo in Via in Arciane 7I io sottoscritto Uff. Giud. addetto alla Regia Corte di Cassazione del Regno ho ad ogni effetto di legge

NOTIFICATO

al sig. Aldo Rebotti nel suo domicilio eletto in Roma Piazzetta della Libertà N°4 presso l'On. Cav. Prof. Avv. Ivanoe Bonomi, che gli istanti per resistere al ricorso prodotto nei loro confronti dal su mentovato sig. Aldo Rebotti per la cancellazione della sentenza della Corte di Appello di Trieste del 5-27 Luglio I932, ricorso incardinato alla I^ Sezione Civile dell'intestata Ecc.ma Corte (N°3991-3993, I932) da discutersi all'udienza del 29 del corr. mese di maggio I933, depositeranno presso la competente Cancelleria i seguenti atti e documenti:

I) Tre mandati speciali dagli istanti rilasciati agli avv.ti Paolo Reiser, Spartaco Sandrin, e Giulio Morpurgo perchè li rappresentino e difendano nel giudizio di che trattasi

2) Copia autentica della sentenza del Tribunale di Verona

del 26/11/1932 dichiarativa del fallimento del sig.

Aldo Rebotti

3) Certificato 20 Maggio 1933 della Cancelleria del Tribunale di Verona attestante l'avvenuta revoca del fallimento del Rebotti e la rimessione degli atti e documenti relativi al suo dissesto alla Cancelleria di Verona, per la procedura di piccolo fallimento tuttora in corso.

4) Memoria dei resistenti, con esemplare in bollo per la controparte e copie regolamentari per il Collegio.

Con salvezza di ogni altro diritto ragione ed azione.

La presente copia conforme ho notificata al Sig. Avv. Dr. Franco Bonomi nel detto suo domicilio, a mezzo della cameriera Formentera ivi presente assente del domiciliatario.

Roma ventisei maggio 1933 XI.

Avv. Aldo Liberati

Avv. Aldo Liberati

Avv. Aldo Liberati

Piazzetta Libertà 4